

A. S. C. I.

ESPLORATORI D'ITALIA

Regolamento di Riparto

con riferimento alle "NORME DIRETTIVE 1949,,
del Commissariato Centrale A. S. C. I.

Lito - Tipografia Comm. Luciano Noseda
Como - Via Volta, 7 - Telef. 86-26

A. S. C. I.

ESPLORATORI D'ITALIA

Regolamento di Riparto

con riferimento alle "NORME DIRETTIVE 1949,,

del Commissariato Centrale A. S. C. I.

.....
Lito - Tipografia Comm. Luciano Noseda
Como - Via Volta, 7 - Telef. 86-26

PRINCIPI GENERALI

1) (v. art. 1 Direttive citate) - Scopo dell'Associazione Scoutistica Cattolica Italiana è quello di sviluppare nei giovani italiani, applicando il sistema educativo « Scoutistico » del Generale Lord Baden Powell, le doti del buon cristiano e buon cittadino, formandone il carattere; inducendo in loro abitudini di osservazione, di disciplina, di fiducia in se stessi; inculcando la lealtà, la carità verso gli altri; preparandoli a servizi di pubblica utilità; avviandoli a lavori e specializzazioni in vista del loro orientamento professionale; promuovendo il loro sviluppo fisico intellettuale e morale, con la vita all'aperto al contatto con la natura.

Per le particolari esigenze di metodo in relazione alle età dei giovani, l'A.S.C.I. li raggruppa, secondo lo schema ideato dal Fondatore, in tre Branche denominate: *Lupetti, Eploratori e Rovers.*

2) (v. art. 2) - Per corrispondere alle direttive generali del Movimento scout ed allo scopo precipuo dell'A.S.C.I., la formazione religiosa, base di ogni vera educazione, ha il primo posto nel programma

pedagogico dell'Associazione e viene realizzato sotto la guida ed il controllo dell'Assistente Ecclesiastico.

3) *Promessa* (v. art. 3) - La Promessa è la base di tutto il movimento scout e con essa si vincolano di loro libera volontà tutti i soci effettivi dell'Associazione.

4) *Politica* (v. art. 18) - L'A.S.C.I. non fa parte di alcuna organizzazione politica.

Pertanto i componenti del Riparto non possono in alcun modo partecipare in uniforme a riunioni o manifestazioni di carattere politico.

5) *Finanza* (v. art. 21) - Lo spirito scoutistico esige che i ragazzi siano abituati a dare e non a chiedere: « *Lo Scout deve bastare a se stesso* ». Tutti gli Scouts del Riparto devono pertanto contribuire non solo alle necessità dell'Unità a cui appartengono, ma anche all'andamento dell'intera Associazione, con il contributo annuo il cui ammontare viene stabilito dal Consiglio Generale di Roma. Tale contributo deve essere versato all'atto del censimento e dà diritto alla tessera dell'Associazione per la prima volta ed ai bolli annuali per gli anni successivi.

6) Si considerano soci effettivi dell'Associazione, in quanto componenti effettivi del Riparto, solo coloro che si siano vincolati con la Promessa.

Promessa: Con l'aiuto di Dio

— *Prometto sul mio Onore di fare del mio meglio:*

— *per compiere il mio dovere verso Dio e verso la Patria*

— *per aiutare il prossimo in ogni circostanza*

— *per osservare la Legge Scout.*

La Legge Scout:

- 1) *Lo Scout considera suo onore meritare fiducia.*
- 2) *Lo Scout è leale (verso la Patria, i Genitori, i Capi, i suoi Datori di lavoro ed i suoi Dipendenti).*
- 3) *Lo Scout è sempre pronto a servire il prossimo.*
- 4) *Lo Scout è amico di tutti e fratello di ogni altro scout (a qualunque Paese, classe sociale o Religione esso appartenga).*
- 5) *Lo Scout è cortese e cavalleresco.*
- 6) *Lo Scout è buono con gli animali, creature di Dio.*
- 7) *Lo Scout ubbidisce prontamente (agli ordini dei suoi Genitori, del suo Capo Squadriglia, dei Capi).*
- 8) *Lo Scout sorride e canta anche nelle difficoltà.*
- 9) *Lo Scout è laborioso ed economo.*
- 10) *Lo Scout è puro di pensieri di parole e di opere.*

ORDINAMENTO INTERNO

7) *Disciplina* (v. art. 44) - I rapporti nell'ambito del Riparto sono fondati sulla volontaria disciplina resa salda dalla semplice fraternità scoutistica per la quale l'ordine gerarchico è l'indice della responsabilità che ciascun socio ha verso i propri fratelli e verso l'Associazione.

8) *Composizione gerarchica del Riparto* - Il Riparto è composto da squadriglie di un numero variabile di elementi. Ogni squadriglia è diretta da un Capo Squadriglia, coadiuvato da un Vice Capo Squadriglia.

A capo del Riparto dirige le attività l'Istruttore, affiancato dall'Assistente Ecclesiastico.

L'Istruttore è coadiuvato da alcuni Rovers, che il Clan mette ogni anno al servizio del Riparto.

Gli Aiuti Istruttori fanno parte del Consiglio dei Capi e svolgono la loro attività in rapporto alle Squadriglie ed alle Famiglie secondo le direttive del Capo Riparto.

I Capi, i Vice Capi Squadriglia, l'Istruttore e l'Assistente riuniti per il normale governo del Riparto formano « IL CONSIGLIO DEI CAPI ». Gli stessi, esclusi i Vice, convocati per motivi particolari, formano « LA CORTE D'ONORE ». (v. art. 302).

Il Capo Squadriglia ha l'incarico di guidare i ragazzi, che gli sono stati affidati, nello svolgimento dell'attività scoutistica per il raggiungimento degli scopi educativi che il Movimento si propone.

Il Capo Squadriglia è nominato dal Capo Riparto, sentito il parere dell'Assistente, fra gli esploratori che abbiano conseguito almeno la seconda classe; con il consenso del Capo Riparto può essere proposto dalla Squadriglia.

Capo e Vice Capo Squadriglia, decadono delle loro funzioni se, per una qualsiasi ragione, la Squadriglia cessasse di esistere o se fossero trasferiti ad altra Squadriglia.

In mancanza di un Capo Squadriglia munito di tutte le qualità richieste, le sue funzioni possono essere esercitate provvisoriamente da un Esploratore che assume il titolo di *Capo Squadriglia designato*.

Il Capo Squadriglia propone al Capo Riparto il proprio *Vice Capo Squadriglia* che lo coadiuva nelle sue mansioni.

9) *Consiglio dei Capi* - Si riunisce per decidere su questioni inerenti al governo del Riparto:

a) attività normali

b) decisioni finanziarie

L'Istruttore e l'Assistente hanno la possibilità di veto sulle eventuali decisioni prese senza il loro consenso.

10) *Corte d'Onore* - E' la custode dell'Onore del Riparto. Non si riunisce che in grande apparato: in divisa ed in presenza delle bandiere nazionale e dell'Associazione. Il Capo Gruppo può esservi invitato. Può essere convocata dall'Istruttore o dall'Assistente o dalla maggioranza semplice dei Capi Squadriglia. E' convocata per prendere decisioni relative a:

- a) ammissioni nel Riparto;
- b) sanzioni disciplinari e ricompense;
- c) investiture e promesse;
- d) assunzioni di impegni d'onore da parte del Riparto per un importante servizio di carattere pubblico;
- e) modifiche ed aggiunte al presente regolamento.

11) *Ammissione nel Riparto* - Sono ammessi tutti i ragazzi provenienti da un Branco di Lupetti ed i desiderosi di farne parte, purchè non abbiano compiuto il 13° anno di età.

L'ammissione deve essere autorizzata dalla Corte d'Onore, alla quale dovranno essere indirizzate le domande, verificandosi le seguenti condizioni:

- a) domanda scritta e motivata alla Corte d'Onore da parte del ragazzo;
- b) consenso scritto da parte dei genitori;
- c) impegno scritto da parte dei genitori d'osservare e far osservare il presente regolamento.

d) buona salute fisica del ragazzo. Lo stesso può pertanto essere fatto visitare da un medico designato dalla Direzione del Riparto.

12) *Noviziato*: Chi provenga da un Branco viene senz'altro ammesso nel Riparto come Novizio.

Il ragazzo invece che non proviene dai Lupetti, prima di essere considerato novizio, deve superare un periodo di prova che può variare a giudizio della Corte d'Onore.

Ammesso nel Riparto come Novizio (l'ammissione nel Riparto non significa l'ammissione nell'Associazione), il ragazzo rimane tale fino a quando il Capo Squadriglia, il Capo Riparto e l'Assistente giudicheranno opportuno fargli fare la Promessa.

In ogni caso il periodo di noviziato non può essere superiore a 6 mesi. Dopo questo tempo può anche essere allontanato.

Il Novizio può portare solamente i distintivi del Riparto (oltre a quelli del Branco se è già Lupetto).

Con la Promessa il ragazzo diventa Scout (*Esploratore*) per cui, essendo ammesso nell'Associazione, ne può portare tutti i distintivi relativi al suo grado, ed alla sua classe.

13) *Gradi di istruzione scout* - Prima di passare al Clan lo scout deve superare almeno i seguenti gradi:

- a) Esploratore semplice

b) Esploratore di seconda classe

c) Esploratore di prima classe con 6 specialità.

14) *Le specialità*: (V. art. 218). Le specialità hanno lo scopo di coltivare e sviluppare nei ragazzi le loro naturali tendenze e di aiutarli nell'orientamento professionale. Le specialità acquisite nella categoria Lupetti decadono con il passaggio al Riparto.

15) *Divisa* - (V. art. 414-415-416). L'Esploratore indossa la seguente uniforme con i distintivi descritti nell'articolo n. 16:

Copricapo: cappello kaki di foggia boera a tesa rigida larga cm. 9 circa con 4 fosse, due anteriori e due posteriori della cupola; cinturino di cuoio attorno a questa e laccio sotto la nuca annodato frontalmente al di sopra della falda.

Fazzoletto da collo: quadrato di almeno cm. 70 di lato, con i colori del Gruppo

da portarsi sopra il bavero del camiciotto legato con nodo o anello (*uniforme nella Squadriglia*).

Camiciotto: kaki con due tasche a toppa e patta abbottonata e spalline senza bavero o con bavero aperto e risvoltato; da portarsi chiuso entro i pantaloni.

Pantaloni: corti circa 4 dita sopra il ginocchio, colore turchino scuro con passanti per la cintura.

Cintura: di cuoio colore naturale, con anelli sui fianchi e fibbia del modello ufficiale.

Calzettoni: colore turchino scuro con risvolto di eguale colore con striscia verde alta cm. 2 a metà risvolto. Sono sorretti da un legaccio di lana colore verde, sporgente di un centimetro dal risvolto.

Scarpe: normali.

Alpenstock: bastone di legno naturale alto m. 1,50, centimetrato ed eventualmente decorato, da portarsi secondo le indicazioni del Capo Riparto nelle occasioni opportune.

Qualora le circostanze lo richiedano, secondo le direttive del Consiglio dei Capi, l'Esploratore può portare visibilmente sull'uniforme:

a) laccio (riservato al Capo Squadriglia) per appendervi il fischietto od il coltello;

b) coltello, portato alla cintura, (riservato agli Scout di I e II classe);

c) accetta, portata nella cintura entro apposita guaina di cuoio, (riservata agli scout di I e II classe);

d) maglione di lana colore turchino scuro, giacca a vento impermeabile oppure mantella di lana colore turchino scuro.

Nota: Il cappellone non può venire sostituito dal basco. Esclusivamente nel corso di escursioni sciistiche o invernali in alta montagna, si possono indossare in luogo dei pantaloni corti, calzoni lunghi di lana colore turchino scuro del tipo cosiddetto « norvegese ».

16) *Distintivi:*

a) L'Esploratore all'atto della Promessa riceve, contemporaneamente all'investitura, il distintivo di Esploratore semplice.

Il distintivo di *Esploratore Semplice* è costituito dal giglio A.S.C.I. di colore giallo su fondo kaki.

Tale distintivo è portato sul petto a sinistra immediatamente al di sopra della tasca del camiciotto.

b) Superate le prove con soddisfazione del Capo Riparto, l'Esploratore semplice riceve il distintivo di *Esploratore di Seconda Classe*.

Il distintivo di Esploratore di Seconda Classe è costituito dal motto « Estote Parati » scritto in giallo entro un cartiglio di colore verde.

Tale distintivo viene portato sulla manica sinistra, a metà distanza fra gomito e spalle.

c) Superate le prove previste, l'*Esploratore* di Seconda Classe riceve il distintivo di *Prima Classe*.

Il distintivo di Prima Classe è costituito dal giglio A.S.C.I. sovrapposto al motto « Estote Parati », entrambi di colore giallo su fondo verde.

Tale distintivo è portato nello stesso posto ed in luogo del distintivo di Seconda Classe.

d) L'Esploratore di Prima Classe che abbia conseguito quattro brevetti di specialità, tra quelli indicati: guida, segnalatore, campeggiatore, battelliere, cercatore di tracce, interprete; su proposta del

Commissario di Zona, inoltrata per via gerarchica, riceve dal Commissariato Centrale il distintivo di *Esploratore Scelto*.

Tale distintivo viene applicato immediatamente al di sopra di quello di Prima Classe. I distintivi delle quattro specialità conseguite per l'ottenimento del distintivo di Esploratore Scelto vengono cuciti sulla manica sinistra a circondare questo.

e) Superate le prove relative, sotto la Direzione di un speciale incaricato del Commissariato di Zona, l'Esploratore di Seconda Classe può fregiarsi dei distintivi di specialità corrispondenti alle prove superate.

I distintivi di specialità vengono portati in linee parallele sulla manica destra immediatamente al di sotto del distintivo di regione.

Il solo distintivo corrispondente alla *specialità di ambulanziere* viene portato su entrambe le maniche in posizione simmetrica in modo che sulla manica destra esso risulti isolato e per primo in alto.

La squadriglia che abbia adempiuto a quanto prescritto, (v. art. 449), consegue il diritto di fregiare il guidone con un distintivo corrispondente al brevetto di *specialità di squadriglia* ottenuto.

Il distintivo di specialità di squadriglia è costituito da un quadrato di cm. 4 di lato. Tale distin-

tivo viene cucito all'angolo superiore del guidone e su entrambe le faccie di questo.

Trecce di specialità (v. art. 472): Vi sono tre tipi di trecce:

a) trecce di prima classe: in filato oro da portarsi alla spalla sinistra fissandone le estremità al bottone del taschino del camiciotto; viene conferita agli esploratori scelti, i quali abbiano conseguito 18 specialità.

b) trecce di seconda classe: in filato rosso e bianco, da portarsi come sopra; viene conferita agli esploratori scelti i quali abbiano conseguito 12 specialità.

c) trecce di terza classe: in filato giallo e verde, da portarsi come sopra; viene conferita agli esploratori di prima classe che abbiano conseguito sei specialità.

Distintivi di Squadriglia (v. art. 437): Il distintivo di Squadriglia è costituito da due fettucce di stammina di lana lunghe cm. 24 e larghe cm. 1,5 ripiegate su un cordoncino tricolore, intendendosi che il primo colore deve essere portato esteriormente.

Viene portato da tutti gli Esploratori appartenenti ad una medesima Squadriglia. E' fissato a mezzo del cordoncino tricolore, formante anello alla spallina sinistra del camiciotto.

Distintivo di gruppo (v. art. 434): Il distintivo di gruppo è costituito da una striscia di colore verde delle dimensioni cm. 6 x 1,5 sulla quale è ricamato in colore giallo il nome ed il numero del gruppo. Viene fissato sulla manica destra in alto, immediatamente al di sotto e a contatto con la cucitura di attacco di questa alla spalla.

Distintivo di Regione (v. art. 433): Il distintivo di Regione è costituito da uno scudetto delle dimensioni di circa cm. 4 x 4,5 recante l'emblema regionale. Tale distintivo viene cucito sulla manica destra, immediatamente al di sotto e a contatto del distintivo di gruppo.

Distintivo nazionale (v. art. 432): In occasione di partecipazione a manifestazioni nazionali ed anche di campi o di viaggi, sia individuali che collettivi all'estero, il socio effettivo deve portare sull'uniforme scout il distintivo di nazionalità. Il distintivo di nazionalità è costituito da una barretta tricolore di cm. 6 x 1,5 con la parola « ITALIA » scritta su tutta la lunghezza della barretta stessa. Tale distintivo viene portato immediatamente al di sopra ed al contatto della patta della tasca destra del camiciotto, con il colore verde verso il braccio destro.

Distintivi di anzianità di servizio (v. art. 469): I distintivi di anzianità di servizio sono costituiti

da stellette di metallo dorato a sei punte, recante al centro un numero che indica gli anni di servizio nell'Associazione.

Tali stellette sono portate su di una sola linea al di sopra della tasca destra del camiciotto a distanza di cm. 2 dal bordo superiore della patta di quella. Esse sono montate su fondo circolare di colore giallo, per indicare gli anni passati come lupetto, verde, per quelli passati come esploratore.

(v. art. 470) Gli anni di anzianità si contano dal giorno della promessa. L'anno di anzianità in cui avviene il passaggio da una branca all'altra viene conteggiato a quella nella quale è stato passato il maggior numero di mesi.

(v. art. 471) Lo Scout porta solamente una stella, su fondo di appropriato colore, per tutti gli anni passati in ciascuna delle branche. Di conseguenza dovrà ogni anno cambiare la stella relativa alla branca alla quale appartiene attualmente, sostituendola con altre recante il numero corrispondente agli anni di servizio maturati.

Distintivo di Vice Capo Squadriglia (v. art. 458): E' costituito da un galloncino di stammina di lana verde largo cm. 1,5 e lungo cm. 10, cucito verticalmente nel mezzo della tasca destra del camiciotto se trattasi di V. C. Sq. designato, della tasca sinistra, se trattasi di V. C. Sq. effettivo.

Distintivo di Capo Squadriglia (v. art. 459): E' costituito da due galloncini di stammina colore verde larghe cm. 1,5 e lunghe cm. 10. Sono portati cuciti verticalmente e parallelamente alla distanza di circa 4 cm. l'uno dall'altro sulla tasca destra del camiciotto, se trattasi di C. Sq. designato, sulla tasca sinistra se trattasi di C. Sq. effettivo.

ATTIVITA'

17) Il programma educativo dello scoutismo viene attuato con le seguenti attività:

Attività di Riparto

a) Annuale:

- 1) Campo estivo di giorni 15
- 2) Campo di S. Giorgio.

b) Mensile: considerando il mese di n. 4 settimane:

- 1) Uscita di Riparto di tutto il giorno
- 2) Uscita di mezza giornata di Squadriglia
- 3) Uscita libera di Squadriglia
- 4) Libera.

Ogni attività potrà essere spostata nel mese secondo le necessità della Direzione. L'altra domenica eventuale del mese, oltre alle quattro suddette, potrà essere variamente occupata.

c) *Settimanale*:

- 1) Adunanza di religione
- 2) S. Messa festiva

Attività di Squadriglia: n. 1 adunanza settimanale di Squadriglia.

Attività C. Sq. e V. C. Sq.:

- a) adunanza settimanale del Consiglio dei Capi
- b) uscita mensile di tutto il giorno.

Nell'uscita mensile di tutto il giorno, può essere compreso il pernottamento sotto la tenda.

18) *Sanzioni* - Lo Scout (anche di vecchia data) che si permetta un'assenza ingiustificata o non sufficientemente giustificata sarà:

- a) per la 1° volta: richiamato all'ordine;
- b) per la 2° volta: oggetto di provvedimento disciplinare;
- c) per la 3° volta: convocato davanti alla Corte d'Onore, che potrà pronunciare contro di lui anche l'esclusione definitiva.

Chi non dovesse partecipare ad un campo sarà sottoposto alla Corte d'Onore.

19) *Motivi di assenza*: I soli motivi valevoli sono:

- a) malattia (non un semplice raffreddore!!!)
- b) grave ragione di famiglia
- c) grave ragione di lavoro

d) gravissima ragione di studio.

La gravità del motivo d'assenza viene giudicata dal Consiglio dei Capi. Non è ammissibile che uno Scout non possa partecipare ad una attività perché non ha ancora portato a termine i propri doveri scolastici.

Le assenze per castigo imposte dai genitori non sono ritenute valide come giustificazione.

20) *Collaborazione dei genitori*: È compito del Capo Riparto, dell'Assistente ed anche dei Capi-squadriglia visitare periodicamente le famiglie; come pure le famiglie si manterranno in stretto rapporto con la Direzione del Riparto.

Ogni eventuale lagnanza contro il Riparto o comunicazioni di una certa importanza devono essere comunicate *direttamente* al Capo Riparto od all'Assistente. A questo motivo quanto può essere riferito ai Capisquadriglia od ad altri elementi del Riparto viene considerato come neppur comunicato.

Periodicamente vengono indette adunanze informative per i genitori. Gli stessi sono pregati e tenuti ad intervenire.

21) *Scuola*: La mancanza di serietà da parte dello Scout nell'adempimento dei propri doveri scolastici può essere motivo di allontanamento.

Lo Scout rimandato in più di 3 (tre) materie può essere sottoposto a provvedimento d'espulsione.

Il Capo Riparto e l'Assistente possono interessarsi anche direttamente presso i singoli insegnanti.

22) *Lavoro*: Non è ammissibile che lo Scout non adempia con serietà ai propri doveri di lavoro. Il licenziamento dovuto a motivi gravi da imputarsi a suo carico può portare come conseguenza l'allontanamento dalle attività scouts.

23) *Passaggio al Clan*: Il passaggio ufficiale ed effettivo al Clan avviene all'inizio dell'anno scout dietro approvazione del Consiglio di Clan, al quale i singoli debbono presentare relativa domanda di ammissione motivata.

Da parte del Riparto sono ammessi a passare gli Scouts di 1° Classe con 6 specialità, che abbiano compiuto il 17° anno di età; per età inferiori la decisione spetta esclusivamente al Capo Riparto ed all'Assistente.

24) *Quota di Riparto*: Il Riparto può riscuotere dai suoi membri una quota periodica senza pregiudizio di quella annua da versarsi all'Associazione per le spese occorrenti al suo funzionamento.

MODIFICHE, ANNULLAMENTI ED AGGIUNTE.

25) Ogni modifica, annullamento od aggiunta al presente regolamento è di competenza esclusiva della Corte d'Onore.

*Abbiamo letto il Regolamento di
Riparto e lo approviamo in ogni sua
parte, impegnandoci ad osservarlo e
farlo osservare da nostro figlio*

.....
Come,

Firma del Padre

Firma della Madre